

Esteri - *Ucraina, asse Roma-Kiev: Meloni e Zelensky tracciano rotta per "pace giusta" tra ricostruzione e crisi mediorientale*

Roma - 05 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Lungo colloquio telefonico tra la Premier e il leader ucraino per blindare l'unità transatlantica. Focus sulla tenuta del sistema energetico e sul ruolo centrale dell'Italia nella futura ricostruzione del Paese, mentre l'ombra del conflitto in Iran condiziona l'agenda internazionale.**

Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha avuto oggi un approfondito colloquio telefonico con il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky, in un momento cruciale per gli equilibri geopolitici globali. Al centro della conversazione, lo stato di avanzamento del processo per il raggiungimento di una "pace giusta e duratura", con un'analisi puntuale dei prossimi passi diplomatici da compiere. Il confronto non ha potuto prescindere dagli attuali, drammatici sviluppi della crisi in Medio Oriente, che rischiano di drenare attenzione e risorse dal fronte est-europeo. Proprio per questo, entrambi i leader hanno ribadito con forza quanto sia indispensabile, in questa fase convulsa, mantenere una ferrea unità di vedute tra i partner europei e americani. Meloni e Zelensky hanno concordato sul fatto che il riconoscimento del contributo europeo al processo di pace sia determinante, poiché l'esito del conflitto tocca interessi vitali per la stabilità e la sicurezza dell'intero continente. Sul piano operativo, il Presidente Zelensky ha espresso un rinnovato ringraziamento all'Italia per la concretezza del sostegno ricevuto, citando esplicitamente l'invio delle forniture di emergenza destinate al settore energetico ucraino, fondamentale per garantire la tenuta del Paese sotto la pressione dei bombardamenti. La Premier Meloni, dal canto suo, ha confermato la piena vicinanza dell'Italia alla nazione ucraina, garantendo che Roma manterrà un ruolo di primo piano non solo nel supporto bellico e logistico, ma soprattutto nel complesso percorso di ricostruzione che attende il Paese. L'impegno italiano viene così riaffermato come pilastro della strategia europea per un'Ucraina sovrana e integrata nel sistema di sicurezza occidentale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Marzo 2026